

Prezzo d'Associazione

6 mesi 5 mesi 4 mesi
 Provincia L. 11 — 6 — 2 10
 Estero . » 17 — 9 — 3 —
 Torino . » 8 50 4 50 1 60
 A domicilio, Cent. 50 in più
 al mese.

Si pubblica tutti i Martedì,
 Giovedì e Sabato d'ogni
 settimana.

I Mandati d'abbuonamento
 si dovranno dirigere franchi
 alla Tipografia Letteraria, in
 Torino, Portici di Piazza San
 Carlo, 10.

Le Associazioni hanno prin-
 cipio col 1° di ciascun mese.

Gli Annunzi si ricevono
 presso Carlo Manfredi, via
 Finaaze, n. 1

Prezzo di ciascun numero
 separato cent. 15.

Un numero arretrato
 cent. 20.



Un autografo interessante

Abbiamo fermata a mezza via la lettera seguente, diretta — sotto la data del sedici — da Costantino Figaro all' in allora presidente del Consiglio, barone d'Asinalunga e principe di Stoccolmisso.

Per chi volesse far da san Tommaso, l'originale dell'epistola in questione è visibile ad occhio nudo — per lo spazio di due giorni consecutivi e dalle tre alle quattro dopo mezzanotte — nella sala numero novantanove del nostro ufficio, a mano stanca, piano primo (venendo dalle sfere celesti).

Intanto, ecco la lettera:

« Eccellenza!

« Sento che il Ministero ha il fegato verde contro di me e gl'italiani d'ambi i sessi *idem*...

« Io non voglio contestare nè agl'onorevoli membri del Consiglio, nè ai miei pelati conazionali d'ambi i sessi la facoltà di dare ai rispettivi fegati un colore tanto simpatico e che ritrae così al vivo la situazione generale delle italiane borse...

« Ma, in coscienza, credo che le accuse, di cui son fatto segno da poco in quà, mancano d'ogni fondamento, come i pantaloni dell'ex-ministro Ribaldino.

« Sant'Iddio!

« A Parigi non perdo no il mio tempo e con questa benedetta Esposizione vi so dir io che ho più da fare che ad un paio di nozze.

« Oggi bisogna andar a Corte per fare da comparsa nel gran ricevimento del re di Moropua; domani bisogna trovarsi a colazione coll'Imamo di Mascate; dopo dimani bisogna andar a pranzo coi capi dei Quaquas: arriva il gran Mikado del Giappone e bisogna condurlo

a bere un bicchierino: m'imbatto nel Maha-Radja-Lela del gran Sultano di Sulù e bisogna prenderlo sotto il braccio e far l'erlo per Parigi in sua compagnia: mi viene presentata la moglie dell'Orang-Kai-Mallik e bisogna aver pazienza e farle ballare la monferrina alla Luhù!...

« E notate che per fare tutte queste operazioni bisogna sempre esser imbrigliati, pettinati, profumati, inguantati ed impalati, come s'addice all'uomo di Stato, che si rispetta...

« Eppure sinora non ho mai mancato all'appello e, non dico per vantarmi, ma la mia *mise en scène* mi guadagnò sempre gl'applausi di tutti gl'uomini ben pensanti e di tutte le donne che amano le gambe di ragno...

« Si pretende, lo so, che Napoleone mi tratti con un *sans-gêne* ultra-confidenziale e che nelle grandi emergenze io non sia ben atto a tener duro sì e come si desidera...

« Ma prima di tutto Napoleone non mi ha ancora preso a pugni e finchè si limita ad insultar l'Italia e me con qualche notarella, pepata d'indecenti villanie, non trovo motivo di formalizzarsi per così poco ed anzi mi pare che, sopportando il tutto con devota rassegnazione, noi dimostreremo sempre più all'Europa che siamo veramente un popolo di fedeli c.....ristiani.

« So ben io del resto come si fa in certi casi a tener duro e non più lontano di ieri l'imperatrice mi ha detto a quattr'occhi che, all'occorrenza, so tener duro anche più del bisogno...

« Ciò vi faccio sapere per mia giustificazione...

« E con la solita stima mi rafferma

« Tutto Vostro COSTANTINO FIGARO. »

E per copia conforme
 FRA FICCHINO.

Minchionerie

La Botanica.

- La botanica che cosa è?
- È la scienza, che ha per oggetto il regno vegetale.
- Quante parti abbraccia particolarmente il regno vegetale?
- Gli uomini e le piante.
- Perché dite voi, che gli uomini appartengono al regno vegetale, anziché al regno animale?
- Perché la maggior parte degli uomini vegetano, invece di vivere.
- Quali sono gli uomini, che vegetano maggiormente?
- I preti, i frati e la monache.
- Per qual ragione?
- Perché i preti, i frati e le monache non fanno che consumare il succo necessario alla vita universale.
- A qual genere di piante paragonate voi i preti, i frati e le monache?
- Al platano e alla noce.
- Perché?
- Perché il platano e la noce, come dicono i naturalisti, tramandano un gas melefico, il quale uccide la vegetazione ed è pericoloso a chi lo respira lungamente.
- Quali frutti producono i preti, i frati e le monache paragonati alla pianta noce?
- Producono noci da rompere ad ogni governo civile.
- Che divario è tra le noci prodotte dai preti, dai frati e dalle monache e quelle prodotte realmente dalle piante?
- Il divario è in ciò, che le noci prodotte dalle piante, sono in gran parte sane e si man-

giano: mentre quelle prodotte dai preti, dai frati e dalle monache, sono quasi tutte guaste e forate.

— E a che servono dunque?

— Servono alla fabbricazione dell'olio pei gonzi e particolarmente per le gonze.

— Dopo i vegetali uomini, quali piante meritano maggior considerazione?

— Secondo i paesi e le epoche.

— Parliamo della nostra epoca e del nostro paese.

— Allora, le piante degne di maggior considerazione sono le zucche, i porri e soprattutto le malve.

— Dove crescono meglio le zucche?

— Nel ministero e nelle camere.

— Queste zucche appartengono esse alla spezie delle piene o a quelle delle vuote?

— Alla spezie delle piene.

— Piene di che?

— Di fumo in gran parte.

— I porri dove prosperano maggiormente?

— Nella segreteria dei santi Maurizio e Lazzaro.

— Perché?

— Perché i ministri si servono delle loro foglie per decorare i barbagianni e le pittime.

— Ditemi finalmente: dov'è l'orto delle malve?

— Nella sala dei Cinquecento a Firenze.

— A che servono queste malve?

— Servono ai clisteri e alle lavature.

— Per uso di chi?

— Per uso della nazione.

FRA BIAGIO.

Pettegolezzi Urbani

Questa volta, ciò che tiene il posto d'onore, è la seduta del Consiglio Comunale di venerdì.

Naturale! Essa è assai rimarcabile anche per ciò che un consigliere dimostrò eloquentemente di pensarla come il reverendo Revel, senza parlare..... ma gesticolando energicamente in modo di approvazione alle untuose parole di quest'ultimo.

Ma non precediamo gli avvenimenti — e cominciamo le cose come si deve.

Prima di tutto la sala, degna di una distribuzione di premi per qualche classe elementare.

E poi la galleria destinata al popolo sovrano ed al pubblico contribuente.

Io non ho mai veduto un sovrano trattato così lautamente: sedici o venti sedie impagliate! Bisogna proprio dire che il nostro Municipio sia convinto di avere fra i suoi amministratori ben pochi che si interessano di ciò che può dire il Consiglio.

Su una popolazione di circa 200,000 anime, venti sedie!

Un altro oggetto..... cioè, individuo..... cioè, una autorità degna di esser notata è l'usciera con tanto di spiedo al fianco.

Illo sentito vicino a me, su quel membro, anzi su quei due membri, uno legato all'altro, il seguente dialogo:

— Dica: perché quell'usciera ha tanto di spada?

— Mah! questo sarà il costume.

— E cosa vuole che abbia l'incarico di infilzare?

— Ehm!..... A dovrà infilssè j'èuv ch'a fa 'l Consei.

Un altro dialogo udito da me fra due lingue..... sacrileghe.

— Per favore, domandava uno, quanti sono i consiglieri scadenti?

— Ahime! Io credo che siano scadenti quasi tutti.

Fra gli assessori rieletti i primi furono gli inevitabili Pateri e Tasca.

Questo era da prevedersi.

Le pate e le tasche..... veuide sono oggi giorno in gran voga.

A proposito della elezione degli assessori, un tale si lagnava perché si perdeva troppo tempo nell'operazione.

— Scusi, soggiunse un altro, ma ella ha torto: una donna, a fare un bambino ci mette un'oretta, e il Consiglio ci ha messo mezz'ora a fare otto uomini.

Venendo alla discussione per la sottoscrizione ai..... feriti, il reverendo Revel, dopo aver esilarato il Consiglio ed il pubblico con uno scherzo sui puntini rubato all'Unità cattolica, soggiunse che egli era liberale.

Questa sua dichiarazione non fu certamente superflua: qualche maligno avrebbe potuto prenderlo per un clericale.

Dopo parlò l'onorevole ex-ministro Chiaves, non nello stesso senso, ma per concludere egualmente.

Fu osservato che Fra Galdino sedeva meglio nel convento del Fischietto che nel Consiglio comunale.

Fu anche osservato, che egli ha per intercalare il per avventura.

Ciò è semplice come l'acqua pompa. Dopo che egli venne al ministero per avventura, è naturale che egli abbia tanta simpatia per quella parola.

Finirò con un ultimo tocco al voto del signor Rey.

Siamo quasi autorizzati a dichiarare, che egli opponendosi alla sottoscrizione per i..... feriti, non volle assolutamente cedere ad una convinzione politico-legale.

Il consigliere Rey, negoziante da tappeti, serve o servirà tutte le chiese di damaschi, parapetti, paramenti, ecc, ecc, ecc.

FRA ILARIO.

CIANCIAFRUSCOLE

*

I giornali austriaci parlano tutti in questi giorni di due fanciulle israelite, le quali, dopo aver rubate le proprie famiglie, trovarono nei monisteri asilo e protezione.

Ecco un nuovo mestiere delle monache, da noi ancora non conosciuto.

Vogliamo dire il mestiere di rubare le ladre.

*

Il Giornale di Napoli ci riferisce un fatto di molta curiosità.

Mentre il cardinale arcivescovo Riario Sforza recavasi ad amministrare in carrozza una cremina, gli fu rubato il mantello.

Meno male che, invece del mantello, i ladri non gli rubarono il cappello rosso!

In questo caso, il cardinale non sarebbe stato più cardinale.

E il motivo si è, che la sola eminenza delle eminenze è appunto il cappello.

*

La Perpetua della Consorteria fa la sua professione di fede davanti alle odierne contingenze.

Ella sente il dovere di protestare anzitutto, che i suoi consorti sono italiani.

Veramente noi avevamo bisogno di questa dichiarazione.

Dopo le famose giornate di settembre, noi li abbiamo sempre tenuti in conto di croati o di cosacchi.

*

Nel Patriota che si pubblica in Parma, l'altro ieri si leggeva a caratteri di scatola il seguente dispaccio particolare:

« La Gazzetta Ufficiale spiegherà oggi le intenzioni del governo.

« In soli 6 giorni di cura.

Fu questo certamente un errore tipografico, ma il Patriota senza volerlo l'ha indovinata.

Il governo in quei giorni faceva infatti la cura..... della malva.

*

Fra le offerte a Pio IX Papa-Re, radunate dall'Unità Cattolica, troviamo quella di uno studente il quale « impedito dal correre a versare il suo sangue in difesa del Pontefice » versa nelle sue casse il prezzo di un suo strumento musicale.

O che merlo, che merlo!

Il Pontefice però non ci ha certo perduto nel cambio.

Egli ha sempre ricevuto il prodotto di un piffero.

*

Don Marzocco, prima di dare i tratti, vuole mandare suoi i ultimi consigli ai nostri governanti.

Nell'ultima Nullità egli diceva che « bisogna essere coraggiosi e dare addietro, addietro, addietro.

Indietreggiando straordinariamente si potrà orse cadere in piedi ».



— Ferma, che fai? il calore è ormai troppo intenso, e per salvare la pentola arrischiaresti di fondere il Ayuntamiento de Madrid

Ma don Marzocco s'è dimenticato che chi indietreggia *straordinariamente* è appunto chi sta per andare colla pancia in aria.

*

Del resto, per questa smania di indietreggiare che svela Don Marzocco, si potrebbe applicargli un antico detto, con una piccola variante.

Invece di dargli del Bertoldo che si confessa *ridendo* si potrebbe chiamarlo un Bertoldo, che si confessa *ciccando*.

*

Un avvocato Ghiglini, collaboratore ed oblatore della *Falsità Cattolica*, scrive da Genova che monsignor Rendu ha *presentito*, in una sua opera scritta prima della sua morte, che si vorrebbe strappar Roma al Pontefice.

Ecco adunque un nuovo *profeta*.

Ma questi sono profeti da dieci al soldo.

Invero, che Roma dovesse essere tolta al papa, lo sanno e l'hanno saputo anche i bimbi.

*

Qualcheduno potrà osservare però che i cattolici della risma di don Marzocco l'hanno sempre negato.

Ma i cattolici di quella risma là, non sono nemmeno bimbi.

Quelli là sono ca.....narini da ghiande.

*

In un dispaccio ai comandanti pontifici, il

governo dei preti chiamava gl'insorti *briganti garibaldini*.

Alcuni, per questo nome, si sono indignati.

Meglio così, diciamo noi, dal momento che i mercenari del papa si dicono *soldati*!

*

Fra le liste di nuovi ministri, che corsero, secondo il solito, in questi giorni, l'*Unità Cattolica* affrettavasi a inscrivere i nomi di Menabrea e di Berti.

Troppa pressa, per verità.

Malgrado tutto, noi non crediamo, che possa ritornar così presto il tempo dei seminaristi di Biella e delle monache del Sacro Cuore.

Se c'inganniamo, faccia Dio!

Notizie di borsa

Pr. MESSICANO in grande rialzo.

Ferr. VITTORIO EMANUELE prezzi minimi.

Id. ROMANE molto ricercate.

Id. FRANCESI senza affari.

Pr. NAZIONALE in aumento.

Id. ITALIANO (emissione 1848) ricercatissimo.

Per gli altri valori affari nulli.

Rompicapo a premio

L m vt

M vlg t, mltssm m lr

Trasr t psst mh n r grt

Nmmq mm trstm dslt

Cnslr fes prnt mr

Nnc urrm st mh gn grnt

Ch prm gnr v firm r

M sffr fct trmnt dr

Qbs h! nll gns f m dnnt

Ch m p dr trstm mm nfdm

S les r Phb g sn lss

Dtst mm vtm msrdm

H! fst m mvssm st hr

Q dht pem stt n ml sss

Ch de sl — Sst, vtr, plr —

Coloro che ricomporranno questo sonetto colle sue vocali, avranno in premio un bellissimo album di litografie.

NB. Le parole in corsivo sono latine.

Spiegazione della Sciarada precedente

CAM-É-LIA.

AUDISIO GIUSEPPE, Gerente.

Gli annunci si ricevono esclusivamente presso CARLO MANFREDI, via Finanze, n. 1, vicino a Via Nuova, Torino.

NELLA FARMACIA TARICCO

Angolo di via Nuova e piazza San Carlo, Torino.

trovansi le seguenti specialità medicinali sperimentate da più anni col più facile successo.

Prodotti bismuto-magnesiaci tonici digestivi antinervosi, cioè **pastiglie, cioccolato e polveri**; preparazioni d'incontestabile efficacia per guarire radicalmente tutte le affezioni spasmodiche del ventricolo ed el cuore: L. 4 e 2 alla scatola.

Vino di China composto, preparazione di sommo vantaggio nelle lunghe convalescenze, eccellente contro qualunque febbre, si raccomanda pure qual preservativo *nelle cholere*: L. 5 e 3 la bottiglia.

Havvi pure deposito di tutte le migliori qualità d'Olio di fegato di merluzzo dei più rinomati autori; preparati medicinali sia *inglesi* che *francesi* e di tutte le più accreditate specialità approvate, come pure l'Elixir anticoterico *Hanck*, l'Elixir di *Sanità del Bonjean*, la tintura d'assenzio del *Mantovani*, ecc., ecc.

BIGLIETTI DI VISITA Istantanei

100 in 10 minuti.

L. 3 al cento su cartoncino *bristol* e L. 8 su carta madreperla (novità).

Le commissioni fuori di Torino si spediscono franche di porto a volta di corriere.

Presso Carlo Manfredi, via delle Finanze, n. 1, Torino.

Nuova Carta DELLO STATO PONTIFICIO

Espressamente eseguita, colle montagne, e diligentemente colorata. Scala 1 a 400,000. Su carta forte di centim. 70 per 50.

Prezzo L. 1. Acquistandone 3, la quarta sarà data *gratis*.

Montata su tela in forma di libro L. 2 25 senza beneficio della quarta *gratis*.

Carlo Manfredi editore, via delle Finanze, n. 1, Torino.



Olio di fegato di merluzzo
IODURATO.

Quest'OLIO primeggia sopra tutti gli altri finora conosciuti, perché fresco, puro e di colore d'ambra, come deve essere, preparato a freddo. È prescritto dai più valenti Dottori, e vari attestati ne comprovano la sua prodigiosa efficacia nelle diverse malattie, alle quali è indicato. Prezzo L. 2 50 la bottiglia con istruzione — Deposito generale a Genova alla farmacia Bruzza. Torino, Ceresole, via Barbaroux; Farmacia centrale e Taricco.

PREZZO FISSO

OROLOGIERIA DI GINEVRA

CESA PIO OROLOGIERE

Portici della Fiera, in faccia al Liquorista
Carpano (già Marendazzo) Torino.

Nuove grande assortimento di orologi d'oro e d'argento garantiti per un anno, ai seguenti prezzi:

Ancora d'oro a vetro piano e semplice a linea diretta ed indiretta da L. 100, 105, 115, 125, 135, 145, 155 sino a 250.

Cilindro d'oro 8 pietre a vetro piano e semplice da L. 60, 65, 70, 75, 80, 90, 100, 120 sino a 200.

Ancora d'argento a vetro piano e semplice, 15 pietre da L. 50, 55, 60, 65, 70, 75, 80, 85, 90, 100 sino a 150.

Cilindro 8 pietre, calotta d'argento, vetro piano e semplice da L. 30, 35, 40, 45, 50, 55, 60, 65 sino a 90.

Ed a prezzi diversi quelli a Rémon-

toir au Pendent sia in oro che d'argento.

Più cronometri fatti di commissione pure d'oro e d'argento.

Catene d'ore d'ogni genere a prezzi discretissimi.

NB. Se l'orologio venduto non cam-

minasse bene per difetti incorreggibili, il

soprascritto si obbliga di cambiarlo senza

interesse.

PRESSO CARLO MANFREDI

Via Finanze, n. 1, Torino.

CANNOCCHIALINI

Fotomicroscopici

rappresentanti

L'Esposizione Universale di Parigi

1867

Col ritratto di tutti i Sovrani che la visitarono e di quelli che debbono visitarla.

Detti cannocchiali servono per Giordano all'orologio.

Prezzo L. 1 caduno franco di posta.

NB. A chi ne acquisterà 3, si darà il 4° gratis.

Pulimento per Mobili

Con poca fatica e piccola quantità si ottiene uno splendido lucido senza che l'oggetto mandi alcun odore od alcuna macchia ponendosi sopra della carta o panni. Mediante questo nuovo ritrovato ogni oggetto è prontamente messo a nuovo.

Boccette con istruzione da L. 1,75 e da L. 3.

Presso Carlo Manfredi, via Finanze, n. 1, Torino.

Tipografia Letteraria.